



## Secondo ciclo di incontri di consultazione pubblica Focal Point: BELLUNO / TREVISO

Bacini di riferimento: Piave, Sile, Pianura tra Livenza e Piave

### Le azioni previsionali e di monitoraggio della Protezione Civile Regionale

*Dott.ssa Laura FENTI – ARPAV - Centro Funzionale del Veneto*



## Il sistema di allerta nazionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico

attualmente opera sulla base delle linee guida dettate dalla

**Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data  
27 febbraio 2004**

*“Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di  
allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico  
ai fini di protezione civile”*

Viene suddiviso nelle fasi di:

### PREVISIONE

della situazione attesa e dei  
suoi effetti

### MONITORAGGIO

e

### SORVEGLIANZA

Osservazione dell'evento e  
previsioni a breve termine

### PREVEVENZIONE

del rischio

Che attivano:

### SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

In attuazione dei piani di  
emergenza

# ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

## Art. 3 - L. 225/92

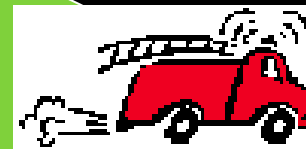
PREVISIONE



PREVENZIONE



SOCCORSO



SUPERAMENTO EMERGENZA





- La Legge 12/07/2012 n. 100 introduce elementi di novità
- Viene introdotto un nuovo **Articolo 3 – bis** volto a disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento del Sistema di allerta nazionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico
- Con il fine di disciplinare la materia in una norma di rango primario e di imporre un'accelerazione al processo di organizzazione del sistema non ancora completato.

Le fasi di:

## PREVISIONE

della situazione attesa e dei  
suoi effetti

## MONITORAGGIO

e

## SORVEGLIANZA

della situazione attesa e dei  
suoi effetti

vengono assicurate dalla

**rete dei Centri Funzionali**

**Le fasi di Prevenzione del rischio e Gestione dell'emergenza,**  
sono incluse all'interno dei Programmi Regionali di previsione e prevenzione e nei Piani di  
Emergenza ai vari livelli di competenza.

Le competenze a riguardo sono in capo alla **Unità di Progetto Protezione Civile** e alla  
**Direzione Difesa del Suolo** (per quanto riguarda il servizio di piena e presidio territoriale).



**DGR 837  
del 31 marzo 2009**



**“La DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI ALLERTA REGIONALE AI FINI DI  
PROTEZIONE CIVILE**

per la **previsione**, il **monitoraggio** e la **sorveglianza** delle situazioni di  
**rischio idrogeologico, idraulico e valanghivo”**

La Regione Veneto con

**DGR 837 del 31 marzo 2009**

ha dichiarato attivo e operativo il Centro Funzionale Decentrato (CFD)

a decorrere dal **2 Aprile 2009**

# DA CHI È COSTITUITO IL SISTEMA DI ALLERTA IN VENETO?



**UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE**  
(Dirigente è responsabile del C.F.D., di tutti gli avvisi emessi e delle dichiarazioni di stati di allarme, preallarme e di attenzione)



**DIREZIONE REGIONALE DIFESA DEL SUOLO**  
(responsabile della determinazione dei livelli di criticità emessi e dei rapporti con i Geni Civili)



**ARPAV – DIPARTIMENTO REGIONALE  
SICUREZZA DEL TERRITORIO**  
(responsabile delle previsioni meteorologiche, dell'elaborazione della criticità valanghe e della gestione della sala operativa)

# Il Centro Funzionale Decentrato

*Assume in sé sia la fase di previsione che di monitoraggio e sorveglianza.  
È uno strumento per la gestione e il monitoraggio delle emergenze*

**Obiettivo: Fornire un servizio quotidiano di analisi del rischio idrogeologico ed idraulico**

*La Direttiva PCM 27 febbraio 2004, organizza il CFD in tre aree:*

## **ARPAV**

*Raccoglie, concentra, elabora, archivia e valuta i dati di tipo meteorologico e idropluviometrico*

**Difesa del Suolo** (rischio idrogeologico e idraulico)

**ARPAV** (rischio valanghe e scenari meteo)

*Interpreta nonché utilizza i dati, per elaborare gli scenari degli effetti*

## **U.P. Protezione Civile - Co.R.Em.**

*Gestisce il sistema di scambio e interscambio dei dati con gli Enti territoriali e tra la rete dei Centri Funzionali.*



# COME AVVIENE LA GESTIONE DELLE ALLERTE?

DIRETTIVA P.C.M. 27 FEBBRAIO 2004  
e successive integrazioni



**FASE PREVISIONALE:** in cui si fanno tutte le valutazioni meteorologiche e idrologiche al fine di interpretare i possibili effetti al suolo

**EMISSIONE di BOLLETTINI**  
**PREVISIONALI, AVVISO di condizioni**  
**METEO AVVERSE, E AVVISO DI**  
**CRITICITA' IDRAULICA E GEOLOGICA**

# COME AVVIENE LA GESTIONE DELLE ALLERTE?

DIRETTIVA P.C.M. 27 FEBBRAIO 2004  
e successive integrazioni

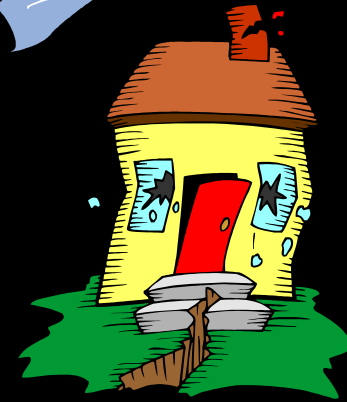
FASE DI MONITORAGGIO: in cui si segue l'evoluzione del fenomeno meteorologico e dei conseguenti effetti al suolo grazie alla rete nivro-idro-meteorologica



EMISSIONE BOLLETTINI DI  
NOWCASTING E AGGIORNAMENTI  
AVVISO DI CRITICITA'

# COSA VIENE GESTITO DAL SISTEMA DI ALLERTA?

SONO GESTITI I PRINCIPALI RISCHI NATURALI



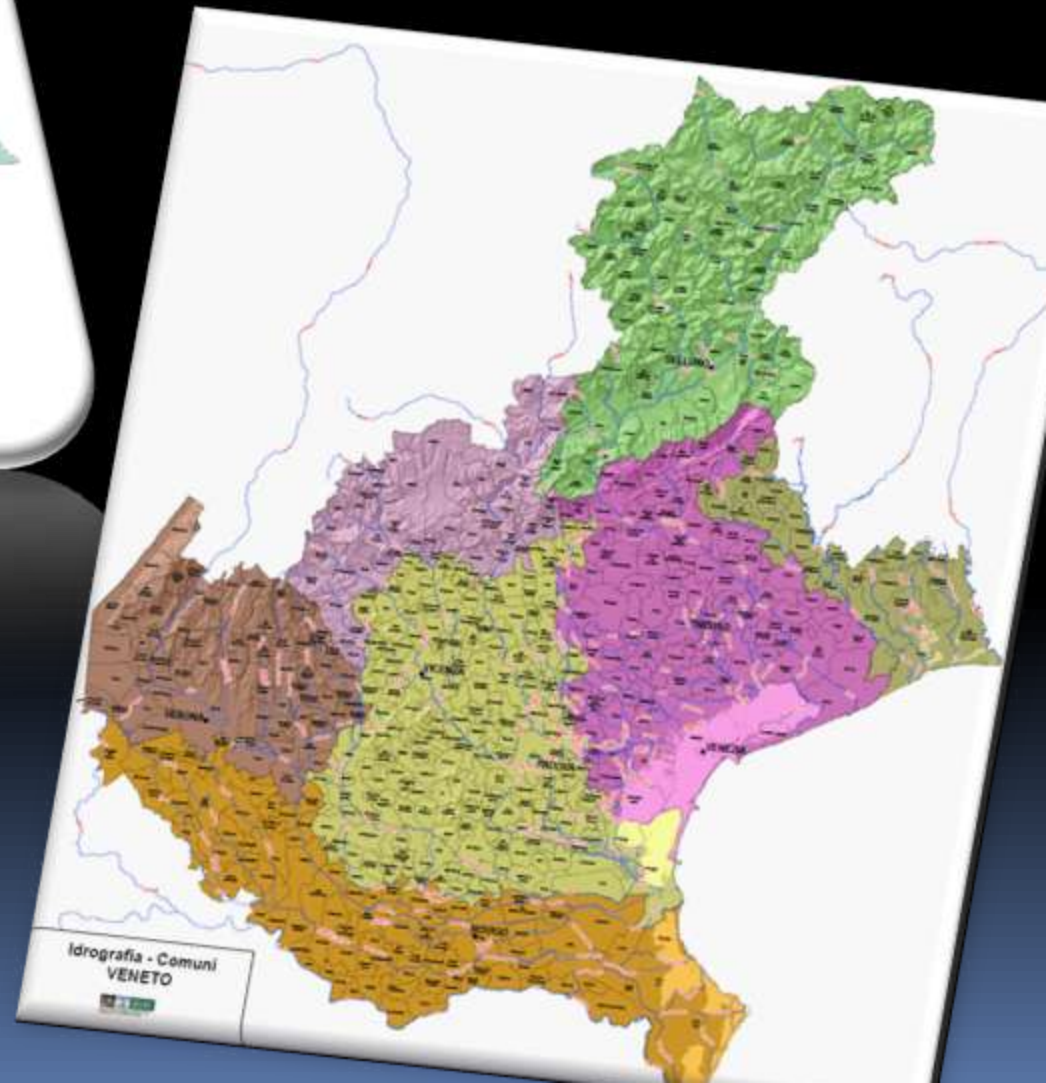
- CRITICITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA
- CRITICITA' VALANGHE
- RISCHIO TEMPORALI INTENSI
- RISCHIO NEVE
- RISCHIO VENTO FORTE
- RISCHIO SISMICO

# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA



per la CRITICITA'  
IDROGEOLOGICA E  
IDRAULICA

Il territorio è suddiviso in aree di allertamento, permettendo di assegnare differenti livelli di criticità/allerta ai diversi territori.



# RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

CODICE ZONA	NOME ZONA
Vene-A	Bacino dell'Alto Piave
Vene-B	Bacino dell'Alto Brenta-Bacchiglione
Vene-C	Adige-Garda e Monti Lessini
Vene-D	Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige
Vene-E	Bacino del Basso Brenta-Bacchiglione
Vene-F	Bacini del Basso Piave, Sile e Bacino scolante in laguna
Vene-G	Bacini veneti del Livenza, Lemene e Tagliamento

# CRITICITÀ VALANGHE

Anche per gestire la CRITICITÀ VALANGHE il territorio è suddiviso in due aree di allertamento.



# SERVIZIO QUOTIDIANO DI PREVISIONE METEOROLOGICA

## BOLLETTINO METEO VENETO



### Meteo Veneto

Bollettino del 19 luglio 2012 ore 13:00

#### Il tempo oggi

giovedì 19 pom/sera: tempo in prevalenza stabile con cielo sereno o poco nuvoloso in pianura, sulle zone montane moderata variabilità con annuvolamenti irregolari alternati a schiarite più frequenti ed ampie sui settori prealpini e possibilità di qualche rovescio o locale temporale, specie sulle Dolomiti. Temperature massime in ulteriore lieve aumento rispetto a ieri e moderatamente sopra la media, in modo anche marcato sulla pianura meridionale.

**Avviso Protezione Civile: ATTENZIONE METEO:** dal pomeriggio di venerdì, ad iniziare dalle zone montane, e fino a sabato sera probabili rovesci/temporali anche intensi (forti piogge, grandinate, forti raffiche di vento).



Temperature Previsite  
 montagna  
 T max  
 T min  
 vall  
 T max  
 T min  
 pianura  
 T max  
 T min

Temperature Rilevate Oggi		
provincia	T min	T h12(°C)
Belluno	15	27
Padova	18	29
Rovigo	18	30
Treviso	18	29
Venezia	21	28
Verona	16	29
Vicenza	17	29

#### Il tempo previsto



**venerdì 20:** tempo inizialmente stabile con cielo sereno o poco nuvoloso salvo maggiori addensamenti sulle Dolomiti, poi variabile/instabile in montagna e verso sera anche sulla pianura centro-settentrionale, con crescenti annuvolamenti irregolari.  
**Precipitazioni:** inizialmente assenti, sin della mattinata probabilità in aumento fino a medio-alta (50-75%) sulle zone montane e poi su quelle pedemontane, di rovesci/temporali sparsi; verso sera fenomeni in possibile parziale estensione alla pianura centro-settentrionale. Possibili temporali localmente intensi.  
**Temperature:** minime in contenuto aumento, massime in calo sulle zone montane, senza variazioni di rilievo in pianura.  
**Venti:** moderati, a tratti sostenuti in quota da Sud-Ovest, in pianura deboli a tratti moderati con rinforzi anche sostenuti da Sud-Est nel pomeriggio/sera su litorale e pianura Sud. Possibili raffiche in occasione dei temporali.  
**Mare:** da poco mosso a mosso.



**sabato 21:** tempo in prevalenza instabile, anche perturbato in montagna, con cielo generalmente molto nuvoloso sulle zone montane e irregolarmente nuvoloso in pianura.  
**Precipitazioni:** probabili piogge, con rovesci e temporali, anche diffuse sulle zone montane/pedemontane specie al mattino, più sparse in pianura, in possibile diradamento dal tardo pomeriggio ad iniziare dai settori settentrionali.  
**Temperature:** temperature massime in calo anche sensibile, minime in contenuto calo e raggiunte in prevalenza a fine giornata.  
**Venti:** in pianura da moderati a sostenuti, a tratti anche forti lungo la costa, dai quadranti orientali.  
**Mare:** in prevalenza mosso.

#### La tendenza



**domenica 22:** tempo variabile con annuvolamenti alternati a schiarite e possibilità di qualche locale piovasco o rovescio. Temperature minime in calo anche sensibile e massime in contenuto aumento. Ventilazione ancora piuttosto sostenuta dai quadranti orientali, clima fresco per il periodo.  
**lunedì 23:** inizialmente soleggiato in seguito moderata variabilità con alternanza di annuvolamenti e schiarite e con possibilità di qualche precipitazione sparsa specie tra pomeriggio e sera. Temperature in lieve ripresa.



← Segnalazioni

# SERVIZIO QUOTIDIANO DI ANALISI DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

## BOLLETTINO DI CRITICITA' REGIONALE O DI VIGILANZA

### Centro Funzionale Decentrato

OGGETTO: BOLLETTINO DI CRITICITA' REGIONALE

RIFER. DIRETTIVA PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 27-2-2004. INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO NAZIONALE E REGIONALE PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE.

**PREMESSO CHE:**

È PREVISTA LA SEGUENTE EVOLUZIONE METEOROLOGICA:  
PER OGGI POMERIGGIO SABATO 5 NOVEMBRE PRECIPITAZIONI DEBOLI A TRATTI MODERATE, A CARATTERE SPARSO CON MAGGIORI PROBABILITÀ SULLE ZONE PREALPINE, PEDEMONTANE E DOLOMITI MERIDIONALI.  
PER DOMANI DOMENICA 6 NOVEMBRE PRECIPITAZIONI DIFFUSE, DA MODERATE A FORTI, CON PROBABILI ROVESCII ANCHE FORTI E TEMPORALI TRA PREALPI E PIANURA SPECIE DALLA TARDA MATTINATA, PRIMO POMERIGGIO, CUMULATE ABBONDANTI, ANCHE MOLTO ABBONDANTI SU ZONE PREALPINE/PEDEMONTANE SPECIE CENTRO-OCCIDENTALI; GENERALMENTE CONTENUTE SU PIANURA E DOLOMITI SETTENTRIONALI, LOCALMENTE ABBONDANTI SU PIANURA CENTRO-SETTENTRIONALE. LIMITE DELLA NEVE OLTRE I 2000/2300 M IN POSSIBILE MODERATO CALO DALLA SERA.

**IL Centro Funzionale Decentrato Regione Veneto:**

- SULLA BASE DEL BOLLETTINO DI VIGILANZA METEOROLOGICA REGIONALE EMESSO IN DATA ODIERNA ALLE ORE 13:00;
- TENUTO CONTO CHE NELLE ULTIME 24 ORE SI SONO REGISTRATE PRECIPITAZIONI SPARSE E CHE NON SONO STATI SEGNALATI EFFETTI SIGNIFICATIVI AL SUOLO SUL TERRITORIO REGIONALE;

**VALUTA CHE:**

**1. FINO ALLE ORE 24:00 DI OGGI, SABATO 05 NOVEMBRE 2011**

**ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:**

Veneto: Bacino dell'Alto Piave, Bacino dell'Alto Brenta - Bacchiglione, Adige-Garda e Monti Lessini, Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige, Bacino del Basso Brenta - Bacchiglione, Bac. del Basso Piave, Sile e bac. scol. in laguna, Bacini veneti del Livenza, Lemene e Tagliamento,

**2. PER LA GIORNATA DI DOMANI, DOMENICA 06 NOVEMBRE 2011**

**ORDINARIA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:**

VENETO: Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige, Bacini veneti del Livenza, Lemene e Tagliamento,

**MODERATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:**

VENETO: Bacino dell'Alto Piave,

**ELEVATA CRITICITA' PER RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALIZZATO SU:**

VENETO: Bacino dell'Alto Brenta - Bacchiglione, Adige-Garda e Monti Lessini, Bacino del Basso Brenta - Bacchiglione, Bac. del Basso Piave, Sile e bac. scol. in laguna,

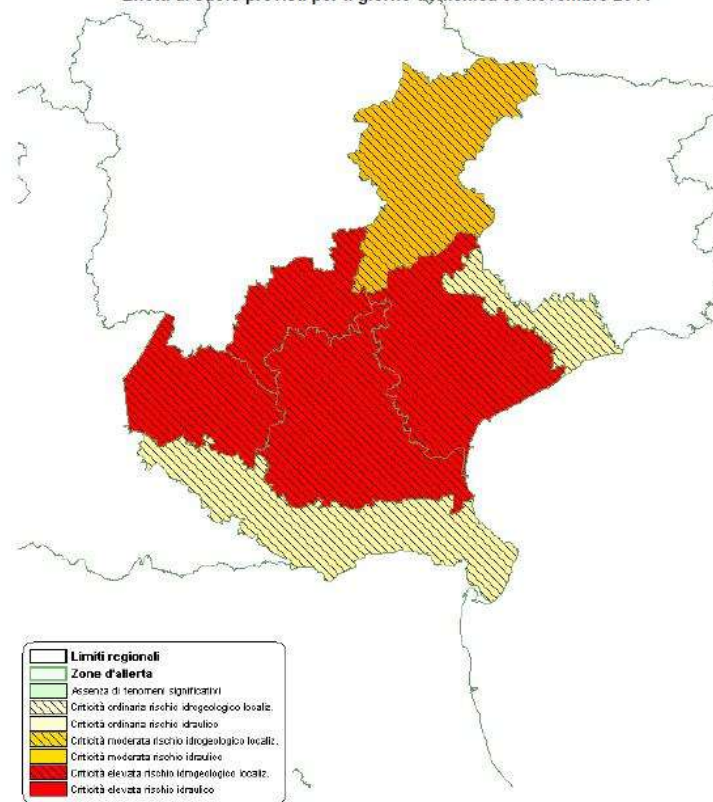
SABATO 05 NOVEMBRE 2011 ORE 16:00

Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Roberto Tonellato

### Centro Funzionale Decentrato

Bollettino di criticità regionale per Rischio Idrogeologico e Idraulico

Effetti al suolo previsti per il giorno domenica 06 novembre 2011



Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Roberto Tonellato



# BOLLETTINI PREVISIONALI



Centro Funzionale Decentrato

## AVVISO DI CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE

**Emissione:** 26/05/2011 ore 13 : 00 **Validità:** 27/05/2011 ore: 00 : 00 – 28/05/2011 ore: 14 : 00

### SINTESI

Tipologia di fenomeni: precipitazioni diffuse, frequenti rovesci e temporali anche di forte intensità (forti rovesci, locali grandinate, forti raffiche di venti). Venti a tratti forti.

Durata: fase più intensa dalla tarda mattinata di venerdì fino a sabato mattina.

Zone più interessate: tutta la regione.

### DESCRIZIONE

Situazione meteo: Una perturbazione di origine atlantica, con aria fredda in quota, transiterà velocemente sulla regione tra venerdì 27 e sabato 28, determinando una fase di marcata instabilità anche a causa delle preesistenti condizioni di clima caldo e umido.

#### Fenomeni previsti.

Giovedì 26 pomeriggio/sera: probabili rovesci/temporali sparsi su zone montane e pedemontane, con possibilità di qualche occasionale fenomeno intenso. Non si esclude qualche sporadico fenomeno anche sulla pianura centro-settentrionale.

Venerdì 27: al mattino precipitazioni dapprima sparse e poi diffuse, per lo più sulle zone montane e pedemontane, anche a carattere di rovescio o temporale con possibilità di qualche fenomeno intenso. In seguito le precipitazioni tenderanno ad estendersi anche alla pianura (soprattutto nel tardo pomeriggio/sera). Nella seconda parte della giornata vi saranno frequenti rovesci e temporali, e saranno probabili dei fenomeni di forte intensità (forti rovesci, forti raffiche di venti, locali grandinate). Limite delle nevicate in abbassamento fino a circa 1700-2000 m. in serata.

Sabato 28: nella notte e al primo mattino saranno ancora possibili dei fenomeni intensi specie su pianura e costa. Nel corso della mattinata probabile tendenza a diradamento dei fenomeni a partire da nord ovest. Nella seconda parte della giornata non si esclude qualche isolato rovescio ma di minore entità.

Venti forti in quota da sud ovest nelle ore centrali di venerdì, in successiva rotazione dai quadranti settentrionali. Sulla pianura rinforzo dei venti da nord est, specie sulle zone costiere, dalla tarda serata di venerdì e fino al pomeriggio di sabato.

#### Osservazioni:

### QUANTITATIVI DI PRECIPITAZIONE

Dalle ore 12 di venerdì 27 alle ore 12 di sabato 28  
generalmente contenuti (20-60mm/24), localmente abbondanti (60-100mm/24) in corrispondenza dei temporali più intensi.

Note: Vista la significativa componente temporalesca, la distribuzione delle precipitazioni potrà essere molto irregolare.

Classi di precipitazione in 24h (mm): scarsa (0-20), contenuta (20-60), abbondante (60-100), molto abbondante (100-150), molto elevata (>150mm).

#### Osservazioni:

Segnalazioni di servizio: attivazione del servizio continuativo 24h di monitoraggio e previsione meteo, a partire dalle ore 8 di venerdì 27, con successiva emissione di bollettini nowcasting. In caso di significative variazioni nell'evoluzione meteorologica descritta verrà emesso ulteriore messaggio.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Per ARPAV-DRST/CMT  
Dot. Marco Menai

Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Roberto Tomilino

Struttura responsabile elaborazione: ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teso  
Per informazioni: Sala operativa 041 2794012 (Certario 041 2794011) - 041 2794013 - Repetibile 335 70173036  
01 26011@arpa.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794012 - 041 2794013 - 4016 - [centro.funzionale@regione.veneto.it](mailto:centro.funzionale@regione.veneto.it)

Avviso di condizioni meteorologiche avverse pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/meteorologia>

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE - Sala operativa CO R.EM. 300990009 - 041 2794013 sala.operativa@protezione.civile.it

## AVVISO CONDIZIONI METEO AVVERSE

Dati sintetici dell'evento atteso

Descrizione generale

Descrizione particolareggiata  
evento atteso

Quantitativi di precipitazione  
previsti

Segnalazioni di servizio

Riferimenti della struttura  
responsabile dell'emissione  
dell'avviso

# BOLLETTINI PREVISIONALI

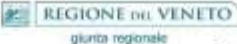
## AVVISO CONDIZIONI METEO AVVERSE

L'emissione di un avviso di condizioni meteorologiche avverse, piuttosto che di una semplice attenzione meteo, avviene secondo dei criteri, di cui si riporta nel seguito un sintetico esempio.


FENOMENO	EVENTI	INTENSITÀ	PROBABILITÀ
Precipitazioni	Piogge diffuse e abbondanti	> 60-80 mm/24h > 80-100 mm/48h	> 50% > 50%
	Forti temporali o rovesci diffusi sul territorio	Particolarmente intensi con possibilità di grandine, fulmini e forti raffiche di vento	> 50%
	Neviccate diffuse	Accumuli significativi (a seconda della zona/quota) in aree di una certa estensione	> 50%

# BOLLETTINO TEMPORALI PER LE DOLOMITI


Nel periodo estivo e tardo autunnale, negli anni scorsi è stato emesso il bollettino temporali, per la gestione della Procedura di Protezione Civile specifica per il comune di Borca di Cadore (debris flow di Cancia), nonché per la gestione del rischio temporali nell'area Vene A, più soggetta a colate rapide rispetto ad altre aree del territorio regionale.



giunta regionale



Centro Funzionale Decentrato



ARPAV

## BOLLETTINO TEMPORALI

(versione sperimentale 2012)


valido da giovedì 23 agosto 2012 alle ore 14 a venerdì 24 agosto 2012 alle ore 24

PROBABILITA' TEMPORALI INTENSI			
assente o molto bassa	bassa	media	alta
	X		

legenda temporali intensi

X = locali o sparsi

XX = diffusi o organizzati



**PREVISIONE**

Rischio di temporali intensi basso fino alla notte e le prime ore del mattino di venerdì, in seguito assente o molto basso.

<b>LIVELLO DI ALLERTA PER BORCA DI CADORE</b>	<b>livello 2: attenzione rinforzata</b>
legenda livelli di allerta per Borca di Cadore	<b>livello 1: attenzione</b>
	<b>livello 2: attenzione rinforzata</b>
	<b>livello 3: emergenza</b>

Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Roberto Tonellato

---

**Struttura responsabile elaborazione Lunedì-Venerdì: CENTRO METEOROLOGICO DI TEOLO - ARPAV - GRST**  
 telefono: 0432 9085111 - fax: 0432 9098135 - email: cm1.meteo@provincia.ve.it - reperibile in fax: 329 2051730 / 316  
**Struttura responsabile elaborazione Sabato-Domenica: CENTRO VALANGHE DI ARABBA - ARPAV - GRST**  
 telefono: 0436 755711, Fax: 0436 79319, e-mail: cva@arpa.veneto.it, reperibile in fax: 0436 755723\*\*

**SALA OPERATIVA CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO**  
 telefono: 0412794012 - fax: 0412794018 / 19 - email: centro.funzionale@regione.veneto.it

**SALA OPERATIVA COREM UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE**  
 telefono: 800090009 - fax: 0412794013 - email: sala.operativa@pro.civ.veneto.it

# BOLLETTINI PREVISIONALI

## ATTENZIONE!!

Le previsioni meteorologiche sono intrinsecamente caratterizzate da:

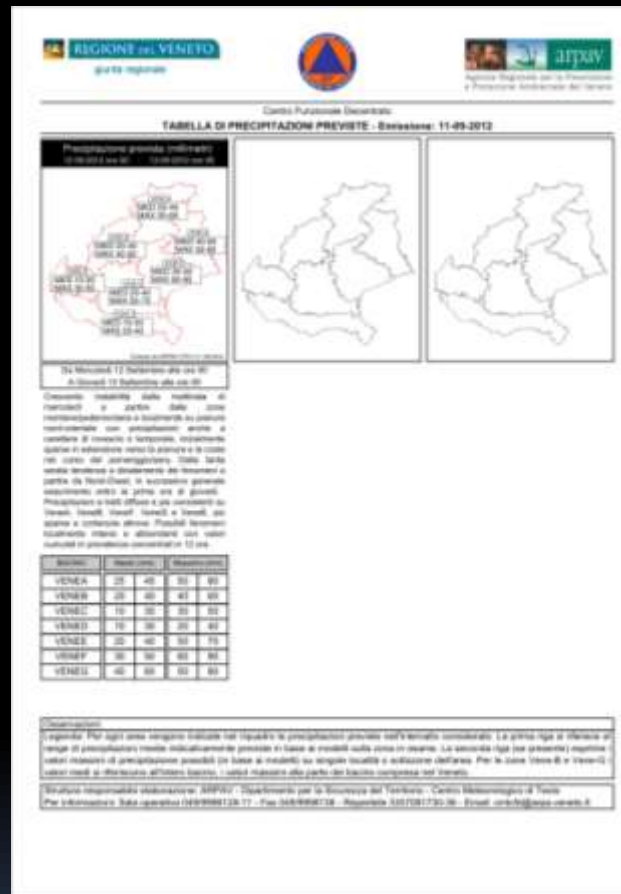
-VARIABILITÀ SPAZIALE

-VARIABILITÀ TEMPORALE

Inoltre essendo realizzate su BASE PROBABILISTICA esiste sempre la possibilità che non si verifichi il fenomeno previsto o si verifichi con caratteristiche diverse.

# CRITICITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA

## Tabella di precipitazione e soglie pluviometriche



I valori di precipitazione (areali e puntuali) previsti dal centro meteorologico sono confrontati delle soglie di precipitazioni (areali e puntuali), per la gestione (valutazione livello di criticità) rispettivamente della criticità idraulica (rete principale) ed idrogeologica (rete secondaria e versanti)

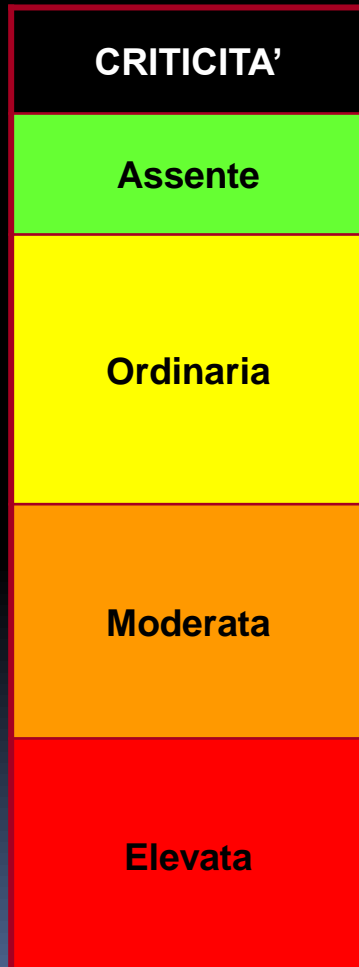
# LIVELLI DI CRITICITÀ ATTESA

La criticità di un evento può essere classificata in 4 diversi livelli: **assente**, **ordinaria**, **moderata** ed **elevata** a cui corrispondono diversi effetti al suolo e, in modo non univoco, diversi stati di allerta.

CRITICITA'	DESCRIZIONE SCENARIO	MISURE DI PROTEZIONE CIVILE
Assente	Situazione di normalità	Cessazione della procedura di allerta
Ordinaria	Possibilità di fenomeni di natura idrogeologica e/o idraulica che pur rientrano nella normalità generano situazioni di potenziale pericolo.	<u>Stato di Attenzione</u> Richiede una reperibilità rinforzata in tutti i settori potenzialmente interessati e un più frequente controllo dell'evoluzione dei fenomeni.
Moderata	Possibilità di <u>diffuse situazioni di pericolo</u> .	<u>Stato di Pre-allarme</u> Richiede la reperibilità di tutte le forze di protezione civile e la predisposizione di tutti i mezzi e gli strumenti utili a fronteggiare l'evento atteso.
Elevata	<u>Elevata propensione del territorio a subire dissesti e alta possibilità di diffuse situazioni di pericolo</u> .	<u>Stato di Allarme</u> Richiede l'attivazione di tutte le forze disponibili secondo le procedure previste dai piani di emergenza o secondo direttive di Protezione Civile.

# LIVELLI DI CRITICITÀ:

## ALCUNE UTILI PRECISAZIONI



### CRITICITA' ORDINARIA:

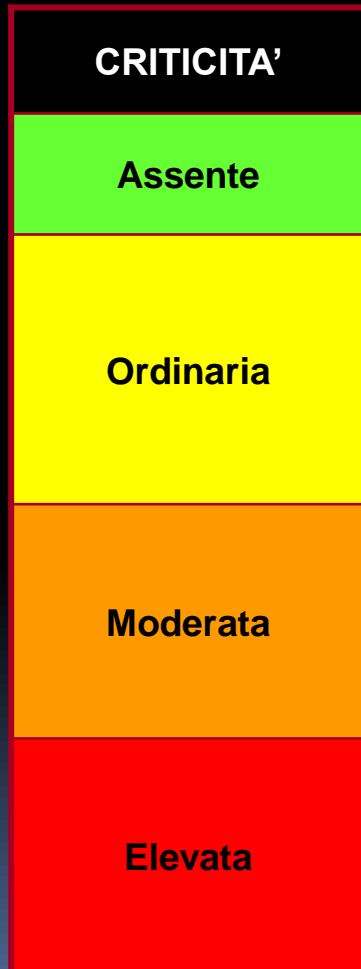
Ordinario non significa che la situazione non è potenzialmente pericolosa, ma che si dovrebbe poter affrontare una eventuale emergenza con mezzi "ordinari" di gestione dei dissesti idrogeologici e idraulici

### CRITICITA' MODERATA:

Moderato non significa che gli effetti al suolo possano essere considerati di moderata intensità, ma, ad esempio, moderatamente estesi, e quindi affrontabili con mezzi "rinforzati" di protezione civile

# LIVELLI DI CRITICITÀ:

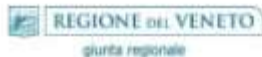
## ALCUNE UTILI PRECISAZIONI



I PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE DEVONO TENERE CONTO DEI DIVERSI LIVELLI DI CRITICITA'E PREVEDERE, CIASCUNO PER LE PROPRIE CARATTERISTICHE, AZIONI DA INTRAPRENDERE O DA PREDISPORRE A SEGUITO DELLA MESSAGGISTICA E DEL LIVELLO DI CRITICITA' PREVISTO



# CRITICITA' IDRAULICA E GEOLOGICA



giunta regionale

## AGGIORNAMENTO N. 3 DELL'AVVISO DI CRITICITA' IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

Emissione: 03/11/2010 ore: 13:00

**SITUAZIONE ATTUALE:** Rimane critica la situazione su molti corsi d'acqua della Regione Veneto ed in particolare: sul Bacchigione a valle di Padova, sul Canale Bisatto a Vo Eugenio e sul Frassin. Rimangono oltre i livelli di guardia gli ristagno sotto controllo i seguenti corsi d'acqua: Brenta, Agro-Gua-Fratte-Gorzane, Piave. Sono in diminuzione i livelli su alcuni corsi d'acqua secondari quali Alpone, Muson dei Sassi ed in generale lungo il reticolo idrografico che interessa la fascia montana e pedemontana. Sul fiume Livenza il colmo di piena sta transitando lungo il tratto veneto dell'asta fluviale, con livelli che si mantengono ancora elevati ma in lenta diminuzione alle sezioni Portobuffolè e Tremaacqua. Il livello del fiume Po è in crescita alla sezione di Pontelagoscuro, dove ha superato il primo livello di guardia. Numerose segnalazioni di fenomeni franosi sono pervenute dalle province, in particolare diffusi risultano i dissesti nelle province di Verona, Vicenza e Treviso con vari problemi alla rete stradale.



**PREVISIONE METEO:** L'intensa perturbazione che ha caratterizzato gli ultimi giorni si è allontanata dal Veneto, e da oggi pomeriggio, mercoledì 03 novembre, e la giornata di domani le precipitazioni saranno assenti.

### CRITICITA' PREVISTA

DA: mercoledì 03/11/2010 ore 14:00 A: giovedì 04/11/2010 ore 14:00

ZONE DI ALLERTAMENTO			CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
Vene-A	BL	Alto Piave	MODERATA	ORDINARIA
Vene-B	VI-BL-TV	Alto Brenta-Bacchigione	MODERATA	MODERATA
Vene-C	VR-VI	Adige-Garda e monti Lessini	MODERATA	MODERATA
Vene-D	RO-VR-PD-VE	Po: Fiesero-Terlato-Casalbarco e Basso Adige	ORDINARIA	MODERATA
Vene-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta-Bacchigione	ELEVATA	ELEVATA
Vene-F	VE-TV-PD	Basso Piave, Site e Bacino sciolante in laguna	ORDINARIA	ORDINARIA
Vene-G	VE-TV	Livenza, Lemerè e Tagliamento	ELEVATA	ELEVATA

### VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:

Permane la possibilità di attivazione di fenomeni franosi sul versante data l'elevata saturazione dei terreni. Si prevede un progressivo decremento dei livelli idrometrici nei tratti di monte dei vari corsi d'acqua. La propagazione delle piene nei tratti di pianura avrà, tuttavia, un'evoluzione molto lenta anche per la specifica conformazione degli idrogrammi con colmi molto piatti, in particolare per quanto concerne l'evoluzione della piena del fiume Livenza e del Bacchigione a valle di Padova dove il livello idrometrico è ancora in aumento alla sezione di Bovolenta. Sul fiume Piave i livelli continueranno gradualmente a decrescere lungo l'intera asta fluviale. Dato il perdurare di livelli idrometrici sostenuti su numerose aste fluviali non si escludono possibili problemi ai sistemi arginali per trascimazione o allargamento. L'elevato livello di marea potrebbe rallentare il defluire delle piene di Brenta-Bacchigione e Livenza. Si prevede che tra circa 24 ore il livello idrometrico del f. Po continuerà a salire superando anche il secondo livello di guardia.

**NOTE:** Dalle ore 8:00 di domenica 31 ottobre è attivo il servizio di presidio H24 della sala operativa del CFD con emissione di bollettini di nowcasting indicativamente ogni 6 ore. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Roberto Tonello  
*Roberto Tonello*

CFD/EP

**STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE:** DIREZIONE REGIONALE DIFESA DEL SUOLO  
Per informazioni: ☎041 2792257 - ☎041 2792234 - Repertile 347 7820961 (C) [dfespsuola@regione.veneto.it](mailto:dfespsuola@regione.veneto.it)  
**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** - Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794018 - (C) [centro.funzionale@regione.veneto.it](mailto:centro.funzionale@regione.veneto.it)  
Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato su internet nel sito <http://www.regione.veneto.it/area/cfd/>  
**UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE** - Sala operativa CO R.EM ☎00886008 - ☎041 2794013 [sala.proteciv@regione.veneto.it](mailto:sala.proteciv@regione.veneto.it)

## ATTUALE AVVISO DI CRITICITA'

Situazione attuale dei livelli di criticità

Previsione meteo

Livelli di criticità

Commento "idro"

note

Riferimenti della struttura responsabile dell'emissione dell'avviso

# CRITICITA' IDRAULICA E GEOLOGICA

## PRESCRIZIONI DI PROTEZIONE CIVILE



Centro Funzionale Decentrato

### DICHIARAZIONE STATO DI ALLARME

Emissione: 03/11/10 ore 13:00

Agli Enti destinatari interessati

Considerata la perdurante situazione di criticità idraulica ed idrogeologica sul territorio regionale, come dall'Aggiornamento n.3 dell'Avviso di Criticità Idrogeologica ed Idraulica emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto in data odierna alle ore 13.00, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima protezione operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile.

per il **rischio idrogeologico** si dichiara lo  
**STATO DI ALLARME** per le zone Vene-E, Vene-G  
**STATO DI PREALLARME** per le zone Vene-A e Vene-B e Vene-C  
**STATO DI ATTENZIONE** per la zona Vene-D e Vene-F.

per il **rischio idraulico** si dichiara lo  
**STATO DI ALLARME** per le zone Vene-E, Vene-G  
**STATO DI PREALLARME** per la zona Vene-B, Vene-C e Vene-D  
**STATO DI ATTENZIONE** per la zona Vene-A e Vene-F.

dalle ore 13:00 di mercoledì 03/11/2010 e fino alle 14 di giovedì 04/11/2010.

Si raccomanda agli Enti destinatari di prestare la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza.

Le Amministrazioni Provinciali avranno cura di assicurare che la presente Dichiarazione e gli eventuali relativi aggiornamenti siano inviati alle Associazioni di Volontariato e agli altri Enti e Strutture tecniche previsti nel Piano di Emergenza se non già in indirizzo, nonché di attivare, in caso di particolari criticità, le competenti Organizzazioni di volontariato, verificandone l'adeguatezza delle dotazioni di mezzi e materiali.

Gli Enti in indirizzo avranno cura di segnalare con la massima tempestività ogni situazione di emergenza sul proprio territorio.

Si richiede la piena operatività delle componenti del Sistema di Protezione Civile che si attiveranno secondo quanto previsto dai rispettivi Piani di Emergenza.

Si raccomanda alle Sale Operative delle Province di aggiornare la seguente Struttura ad ogni significativa variazione del fenomeno in atto fino al cessare dello stato di allarme.

Gli Enti in indirizzo sono tenuti a comunicare il receipt di reperibilità h24 attivato.  
La Protezione Civile Regionale, anche attraverso il proprio Centro Funzionale Decentrato, seguirà l'evoluzione dell'evento e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

Visti il perdurare di livelli idrometrici sostenuti, in particolare lungo i fiumi Bacchiglione, Brenta e Livenza, si raccomanda agli enti gestori di ponti ed altri attraversamenti di attivare il presidio-monitoraggio delle infrastrutture di competenza e valutare l'eventuale interdizione al transito. Nel caso di interdizione al transito si chiede venga fornita tempestiva comunicazione alla scrivente struttura.

Per quanto riguarda la piena del Po si raccomanda agli Enti destinatari di prestare attenzione per le attività agricole, gli insediamenti, i cantieri di lavoro e altre attività presenti lungo le sponde del fiume Po, tra cui la navigazione e gli scarichi fluviali, nonché supportare le azioni di APO.

E' attiva la sala operativa del Ca.R.Em. per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza, raggiungibile ai seguenti recapiti: tel: 041 2794004, 041 2794027, fax 041 2794013, 041 2794014. Numero Verde 800 990 000.

La presente dichiarazione si intende implicitamente revocata, decorso il periodo di validità sopra riportato, salvo eventuali aggiornamenti in caso di peggioramento della situazione.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio del presente fax, rappresenti per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale

Ing. Riccardo Tagliaro

CFD/EP

Struttura responsabile elaborazioni: Segreteria Regionale Lavori Pubblici - Unità di Progetto Protezione Civile  
Sede di Calle Priù - Camarago, 361 - 30127 Venezia - Tel. 041/2794013 - Fax 041/2794014  
Sede di Via Fantioli, 34 - 36101 Marghera-Treviso - Tel. 041/2794780 - Fax 041/2794772

Per informazioni: Sede operativa CO 3 EM: 810690009 - 0361 2794013 [cf.d@protezionecivile.veneto.it](mailto:cf.d@protezionecivile.veneto.it)  
CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa 041 2794013 - 041 2794018 - [cf.d@protezionecivile.veneto.it](mailto:cf.d@protezionecivile.veneto.it)  
Prescrizione di Protezione Civile pubblicata su internet nel sito: <http://www.protezionecivile.veneto.it>

Premesse

Livello di allerta

Indicazioni generali sulle azioni da compiere in funzione del livello di allerta emesso

Riferimenti della struttura responsabile dell'emissione dell'avviso

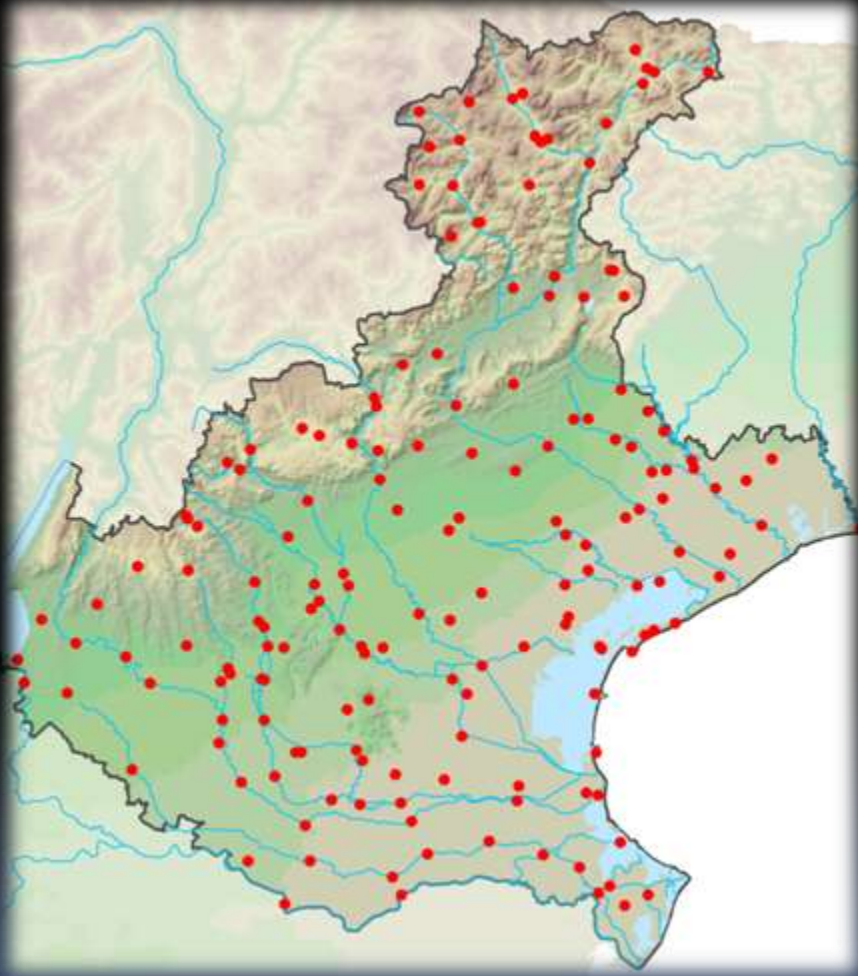
# AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: AZIONI CHE I COMUNI DEVONO INTRAPRENDERE

---

A seguito della messaggistica del CFD:

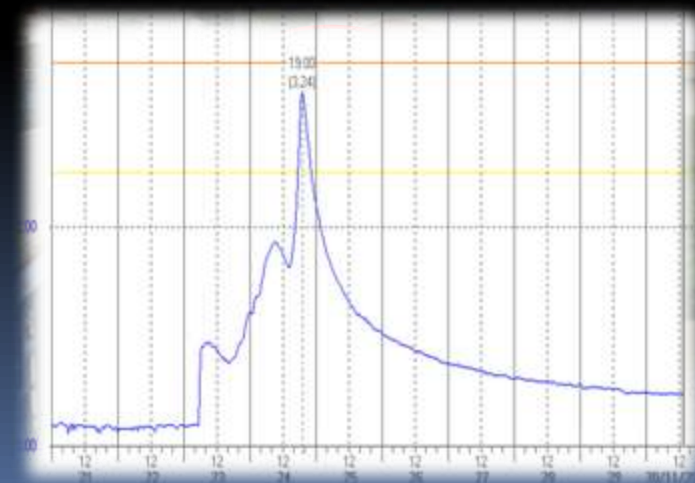
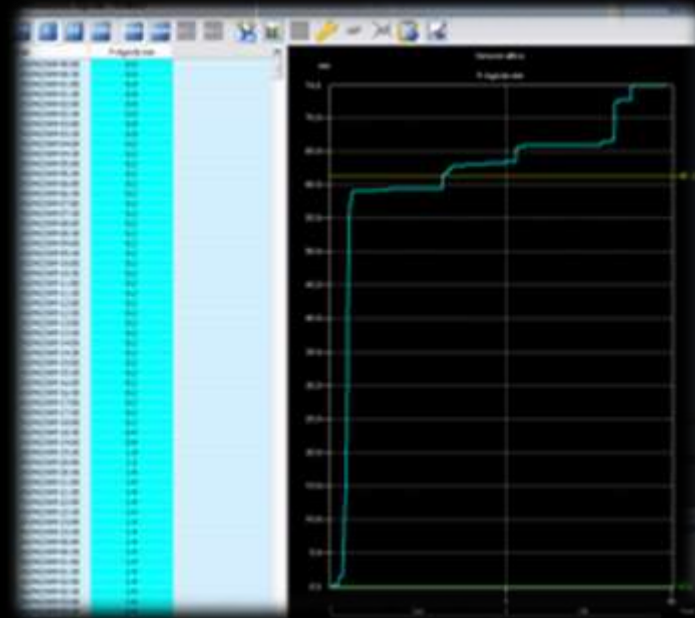
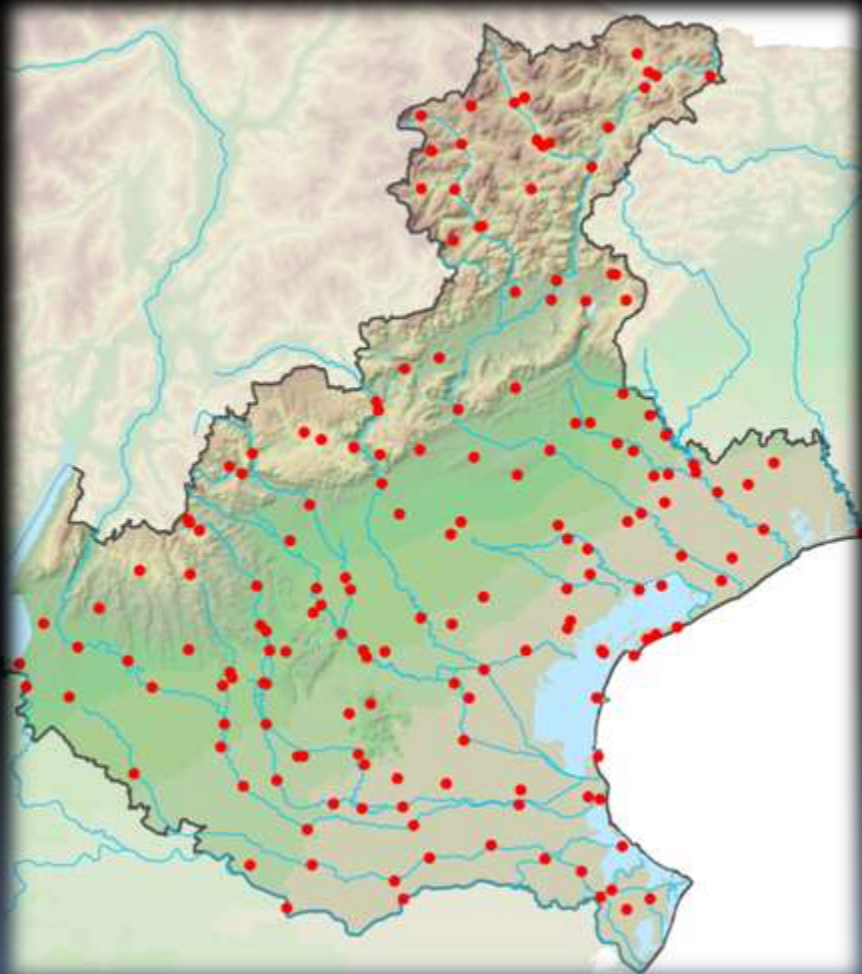
- leggere attentamente gli avvisi per interpretare al meglio l'evoluzione meteorologica dell'evento atteso e dei possibili effetti al suolo;
- applicare quanto previsto nel proprio piano di protezione civile;
- garantire il proprio sistema di reperibilità e mantenersi aggiornati tramite gli aggiornamenti degli avvisi di criticità.

# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO



*La rete nivo-idro-pluviometrica del CFD*

# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO



*La rete nivo-idro-pluviometrica del CFD*

# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

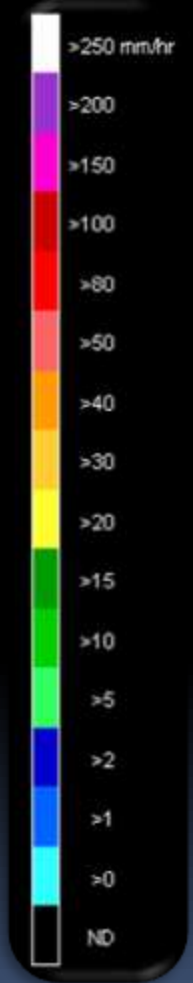
# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

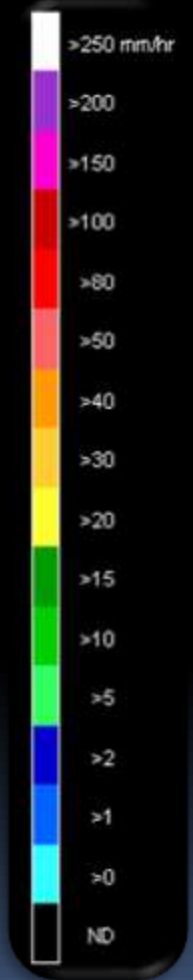


# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO

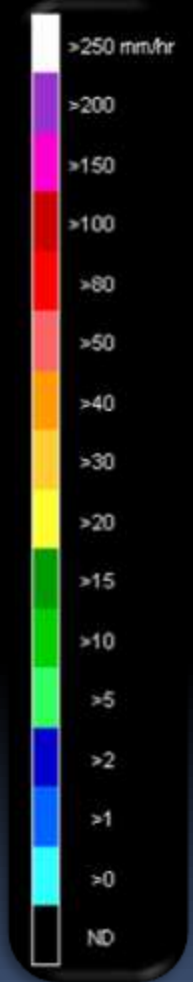


## RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione



# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



**RADAR:**

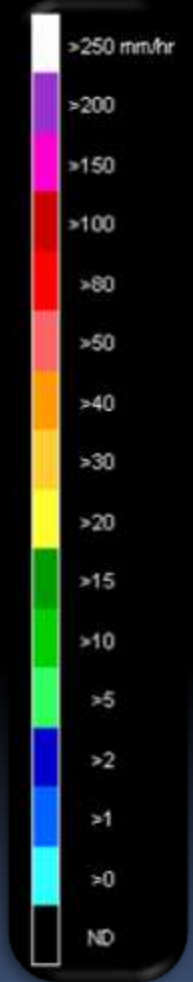
- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione



# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



## RADAR:

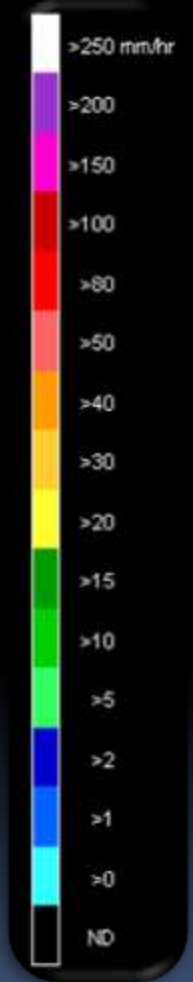
- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO

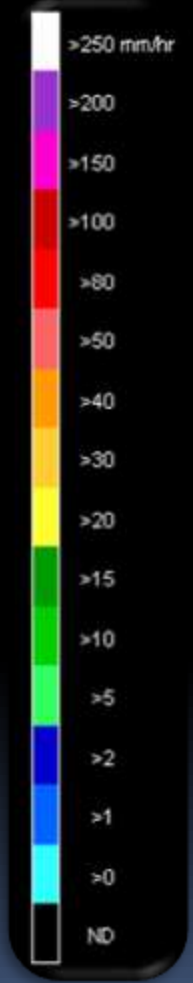
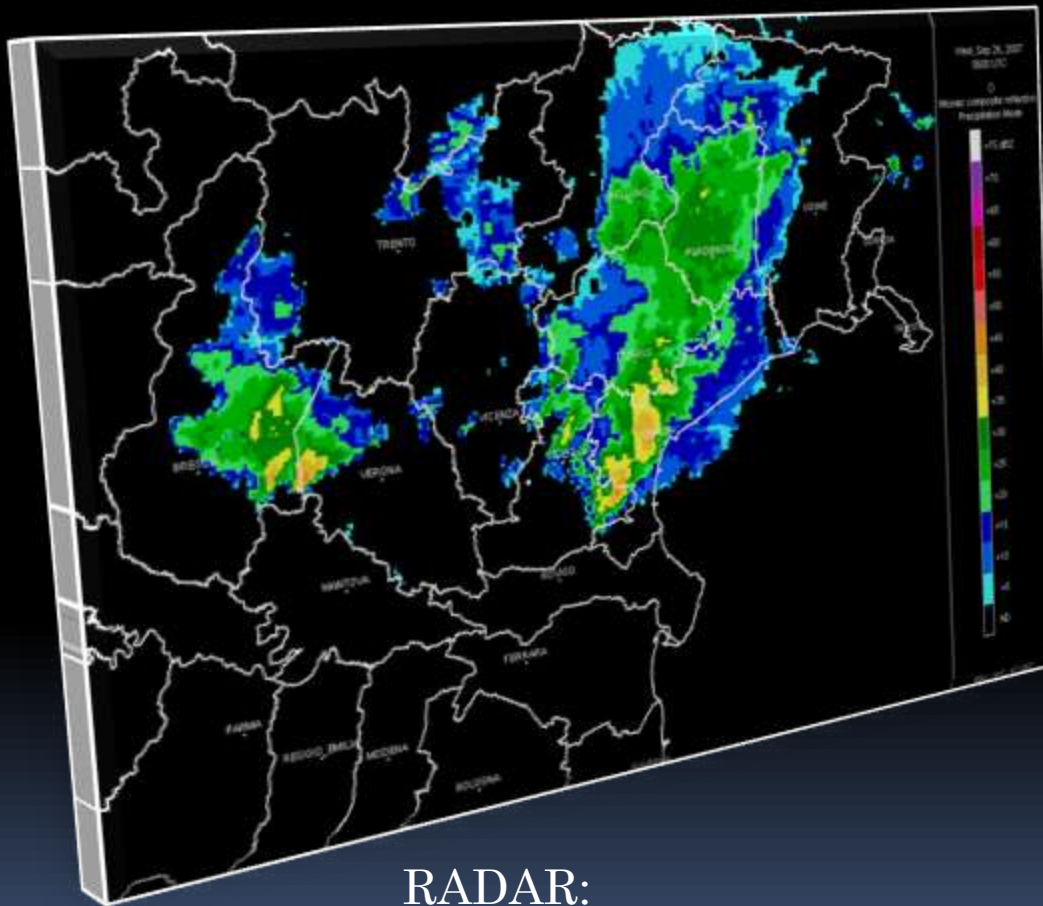


RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione



# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



**RADAR:**

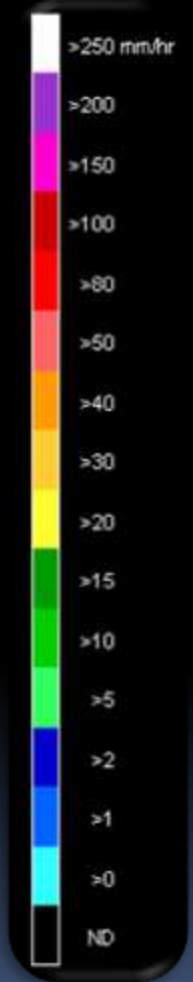
- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO

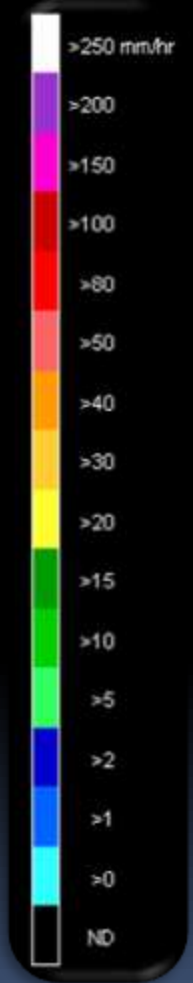
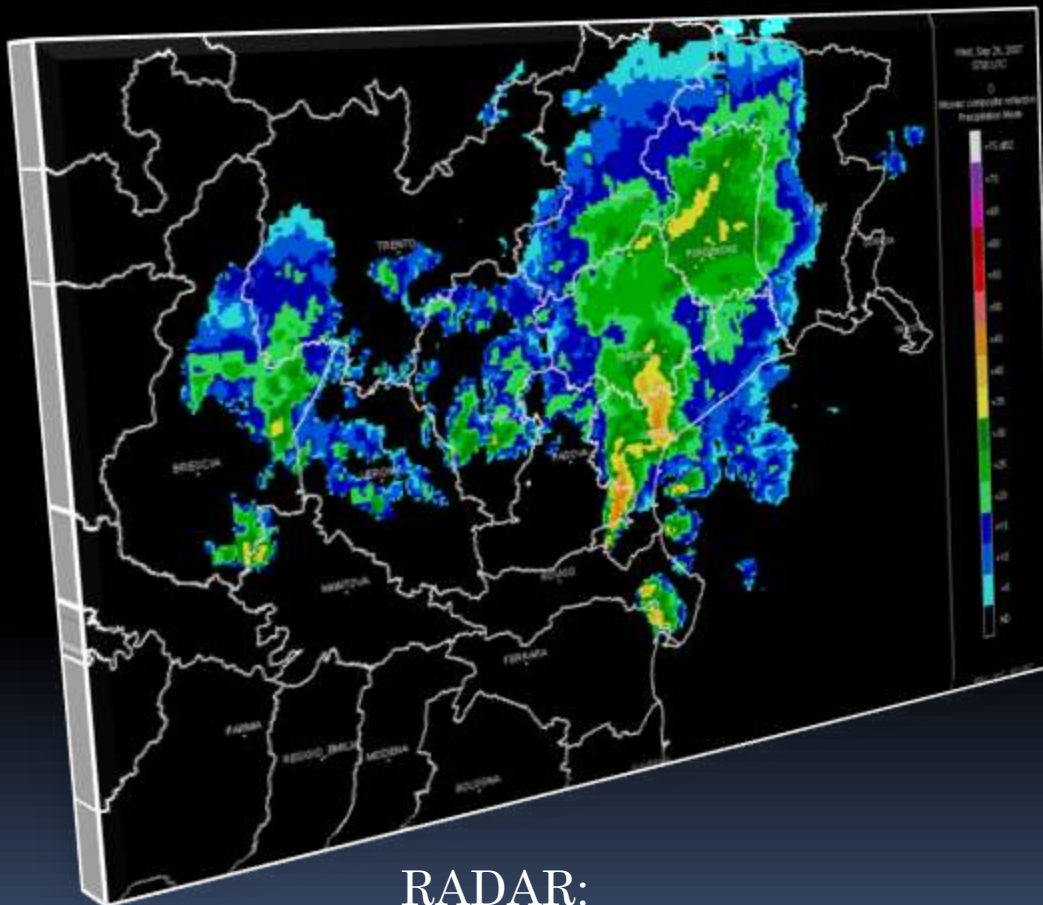


RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione



# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO

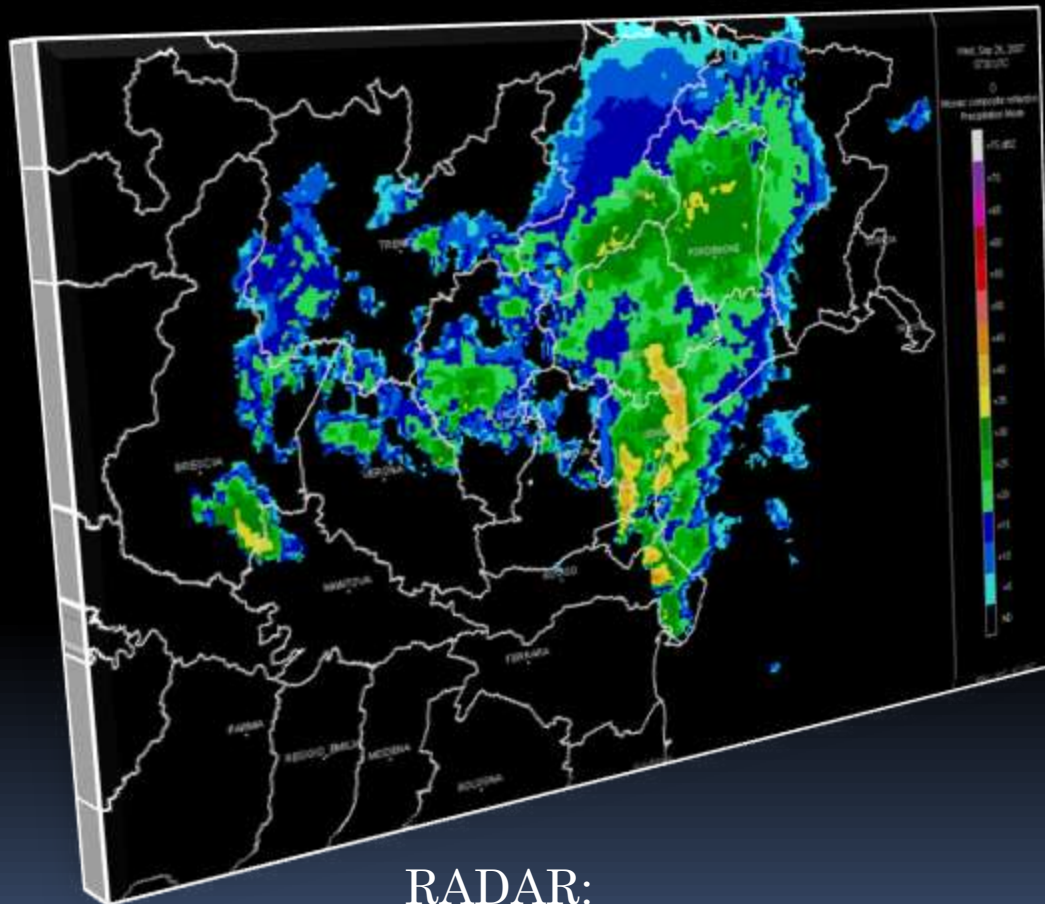


**RADAR:**

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione



# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

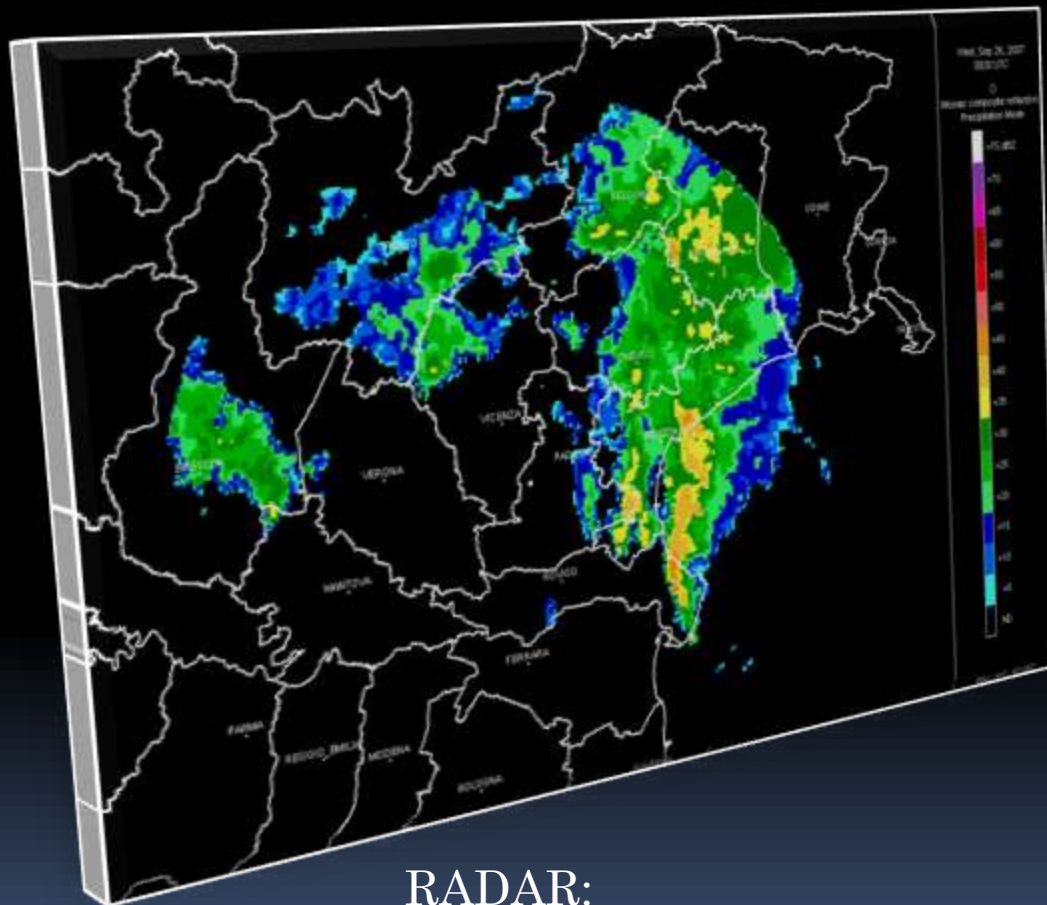
# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

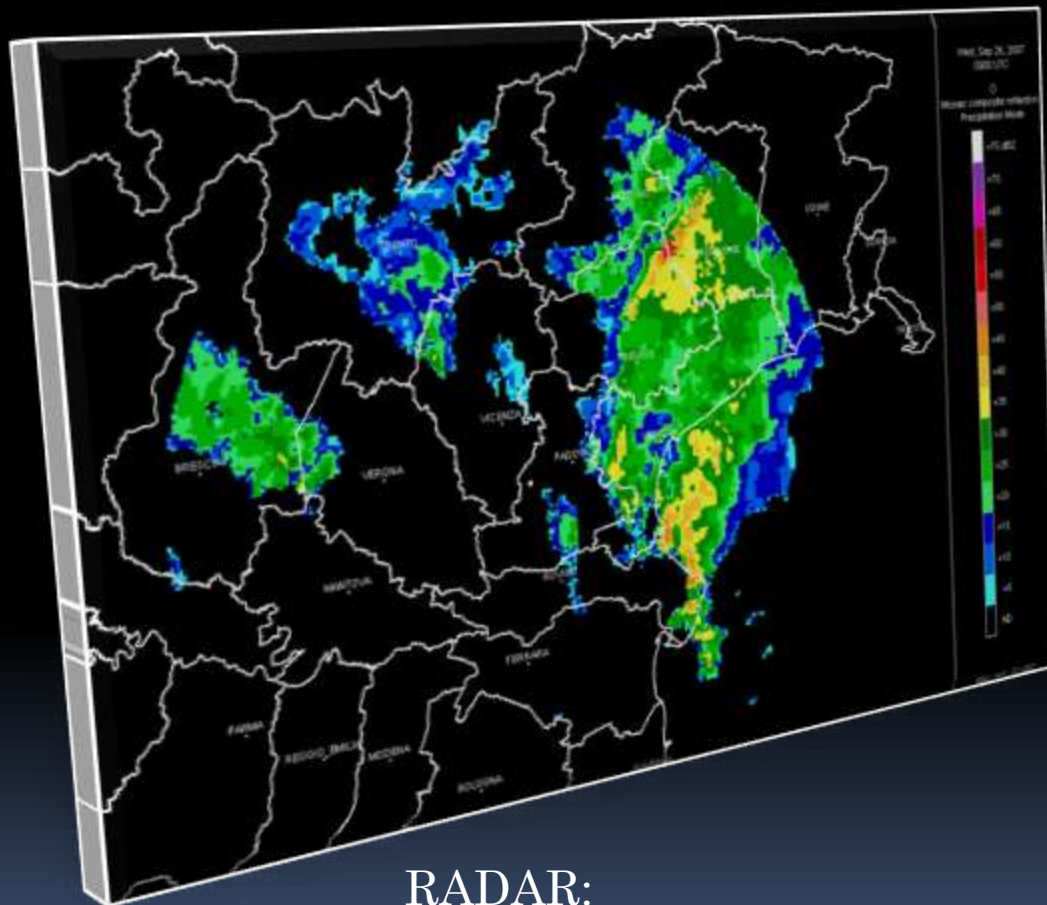
# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



## RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

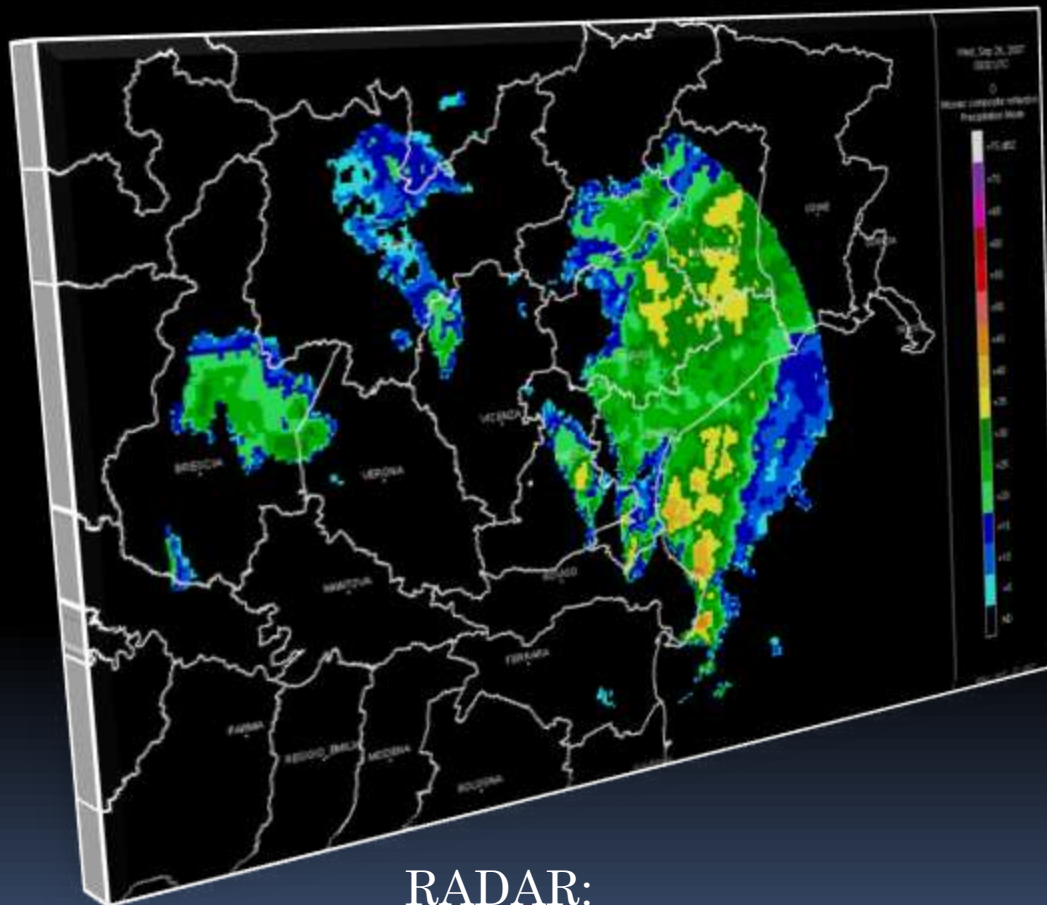
# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



RADAR:

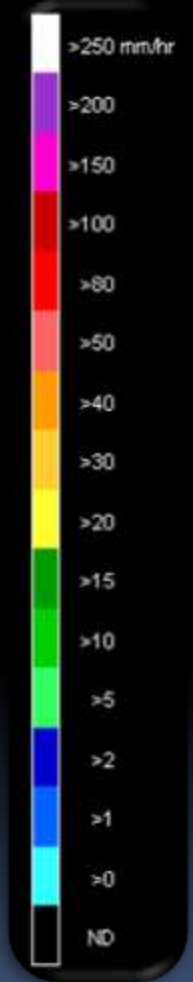
- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione

# CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA: LA FASE DI MONITORAGGIO – RADAR METEOROLOGICO



## RADAR:

- intensità delle precipitazioni
- direzione di spostamento della perturbazione



# FASE DI MONITORAGGIO: CRITICITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA



Centro Funzionale Decentrato

Data: 05/11/2010

Protocollo N.: 579721/58.05

E 450.01.1

## BOLLETTINO DI NOWCASTING

valido dalle ore 12 alle ore 18 di venerdì 05 novembre 2010

AREA DI VALIDITÀ: Regione Veneto

SITUAZIONE PREGRESSA E ATTUALE

### Idrogeologica-Idraulica

Si osservano livelli idrometrici in ulteriore generale diminuzione nei fiumi Brenta, Bacchiglione, Agro-Gov. Livenza, Adige e Piave, con pure in molti corsi d'acqua minori delle zone montane e pedemontane. I livelli rimangono tuttavia ancora sostenuti nei tratti terminali dei fiumi Livenza e Bacchiglione e nel sistema Fratta-Gorzone. In alcune sezioni ancora superiori ai livelli di guardia.

Il corso di piena del fiume Po sta transitando in queste ore alla sezione di Posselle (RO). Non si sono al momento ulteriori segnalazioni di fenomeni furiosi oltre quelle pervenute dalle province di Belluno, Verona, Vicenza e Treviso, dove risultano diffusi i dissesti con vari problemi alla rete stradale. In provincia di Vicenza permane il monitoraggio continuo della fase del Rotoloni nel comune di Roccastrada.

Si confermano i problemi agricoli già segnalati lungo le aste fluviali principali delle province di Verona, Vicenza e Padova.

### SITUAZIONE PREVISTA

#### Meteo

Per la giornata di oggi non sono previste precipitazioni significative; per la giornata di domani saranno possibili deboli precipitazioni, specie su prealpi e pianure.

### Idrogeologica-Idraulica

Permane la possibilità di abbassore di fenomeni furiosi sul versante della falde saturazione dei terreni, in proposito si segnala la possibile riattivazione anche di fenomeni di grandi dimensioni. Si prevede un ulteriore decremento dei livelli idrometrici nei vari corsi d'acqua anche su quelli del sistema Fratta-Gorzone e Bacchiglione, che risultano ancora elevati, saranno più lenti.

Il corso di piena del fiume Po, in transito nel tratto terminale dell'asta, interesserà nella prossima ora la zona del delta. L'AIPO indica con pericolosità elevata la zona di Ariano.

Dato il perdurare di livelli idrometrici elevati su alcune aste fluviali e lo stato dei sistemi arginali non si escludono possibili problemi di allagamento o rotte.

PROSSIMO BOLLETTINO: Venerdì 5 novembre 2010 ore 18

SEGNALAZIONE: a partire dalle ore 8 di domenica 31 ottobre 2010 è attivo il servizio continuativo con presidio della sala operativa ed emissione di bollettini di nowcasting ogni 6 ore.

Ai destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta, per questa struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale

Ing. Roberto Tolberti

CFD/SC

**Spazio riservato all'indirizzo e-mail del centro operativo**  
ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Tesse  
Per informazioni: Sede operativa ☎0445 3999128; Contrade ☎0445 3999171; ☎0445 3999130; Reparto 335 ☎0445 370430  
CF ☎0445 370430  
**Spazio riservato all'indirizzo e-mail del centro idrogeologico ed idraulico** - Direzione Regionale Difesa del Suolo  
Per informazioni: ☎0445 3704311; ☎0445 3704312; ☎0445 3704313; ☎0445 3704314; ☎0445 3704315; ☎0445 3704316; ☎0445 3704317  
**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** Sede operativa ☎0445 3704312; ☎0445 3704313; ☎0445 3704314; ☎0445 3704315  
**UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE** - Sede operativa ☎0445 3704312; ☎0445 3704313; ☎0445 3704314; ☎0445 3704315; ☎0445 3704316; ☎0445 3704317

**BOLLETTINO DI NOWCASTING:**  
viene emesso ogni 3-6 ore e descrive l'evoluzione del fenomeno, indica i quantitativi di precipitazione cadute e gli effetti al suolo registrati, indica inoltre le intensità di precipitazione previste per le prossime 6 ore e i possibili scenari che si potranno verificare. Si pubblica sul sito: [www.regione.veneto.it/avvisiCFD](http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD) e si invia SMS di avviso ai destinatari.

# FASE DI MONITORAGGIO: CRITICITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA

## AGGIORNAMENTO AVVISO DI CRITICITA':

Viene emesso qualora si ritenga che gli effetti al suolo possano essere differenti, o per un periodo temporale più lungo di quanto descritto nell'avviso di criticità precedentemente emesso



REGIONE DEL VENETO  
giunta regionale





ArpaV  
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

**Centro Funzionale Decentrato**

**AGGIORNAMENTO N. 3 DELL'AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA**

**Emissione: 03/11/2010 ore: 13:00**

**SITUAZIONE ATTUALE:** Rimane critica la situazione su molti corsi d'acqua della Regione Veneto ed in particolare: sul Bacchiglione a valle di Padova, sul Canale Bisatto a Vo' Euganeo e sul Frassine. Rimangono oltre i livelli di guardia pur restando sotto controllo i seguenti corsi d'acqua: Brenta, Agno-Guà-Fratta-Gorzone, Piave. Sono in diminuzione i livelli su alcuni corsi d'acqua secondari quali Alpone, Muson dei Sassi ed in generale lungo il reticolo idrografico che interessa la fascia montana e pedemontana. Sul fiume Livenza il colmo di piena sta transitando lungo il tratto veneto dell'asta fluviale, con livelli che si mantengono ancora elevati ma in lenta diminuzione alle sezioni Portobuffolè e Tremeacque. Il livello del fiume Po è in crescita alla sezione di Pontelagoscuro, dove ha superato il primo livello di guardia. Numerose segnalazioni di fenomeni franosi sono pervenute dalle province, in particolare diffusi risultano i dissesti nelle province di Verona, Vicenza e Treviso con vari problemi alla rete stradale.



**PREVISIONE METEO:** L'intensa perturbazione che ha caratterizzato gli ultimi giorni si è allontanata dal Veneto, e da oggi pomeriggio, mercoledì 03 novembre, e la giornata di domani le precipitazioni saranno assenti.

**CRITICITA' PREVISTA**

**DA: mercoledì 03/11/2010 ore 14:00 A: giovedì 04/11/2010 ore 14:00**

ZONE DI ALLERTAMENTO			CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
Codice	Province	Nome del bacino idrografico		
Vene-A	BL	Alto Piave	MODERATA	ORDINARIA
Vene-B	VI-BL-TV	Alto Brenta-Bacchiglione	MODERATA	MODERATA
Vene-C	VR-VI	Adige-Garda e monti Lessini	MODERATA	MODERATA
Vene-D	RO-VR-PD-VE	Po, Fissero-Tartaro-Canalbiano e Basso Adige	ORDINARIA	MODERATA
Vene-E	PD-VI-VR-VE-TV	Basso Brenta-Bacchiglione	ELEVATA	ELEVATA
Vene-F	VE-TV-PD	Basso Piave, Sile e Bacino sciolante in laguna	ORDINARIA	ORDINARIA
Vene-G	VE-TV	Livenza, Lemene e Tagliamento	ELEVATA	ELEVATA

**VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA:**  
 Permane la possibilità di attivazione di fenomeni franosi sui versanti data l'elevata saturazione dei terreni. Si prevede un progressivo decremento dei livelli idrometrici nei tratti di monte dei vari corsi d'acqua. La propagazione delle piene nei tratti di pianura avrà, tuttavia, un'evoluzione molto lenta anche per la specifica conformazione degli idrogrammi con colmi molto piatti, in particolare per quanto concerne l'evoluzione della piena del fiume Livenza e del Bacchiglione a valle di Padova dove il livello idrometrico è ancora in aumento alla sezione di Bovolenta. Sul fiume Piave i livelli continueranno gradualmente a decrescere lungo l'intera asta fluviale. Dato il perdurare di livelli idrometrici sostenuti su numerose aste fluviali non si escludono possibili problemi ai sistemi arginali per tracimazione o sifonamento. L'elevato livello di marea potrebbe rallentare il defluire delle piene di Brenta-Bacchiglione e Livenza. Si prevede che tra circa 24 ore il livello idrometrico del f. Po continuerà a salire superando anche il secondo livello di guardia.

**NOTE:** Dalle ore 8:00 di domenica 31 ottobre è attivo il servizio di presidio H24 della sala operativa del CFD con emissione di bollettini di nowcasting indicativamente ogni 6 ore. Il Centro Funzionale Decentrato seguirà l'evoluzione dell'evento e si riserva la possibilità di emettere un aggiornamento del presente avviso in relazione alle possibili variazioni delle previsioni meteo.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la riceuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

Il Responsabile del Centro Funzionale  
Ing. Roberto Tonellato



CFD/EP

**STRUTTURA RESPONSABILE ELABORAZIONE:** DIREZIONE REGIONALE DIFESA DEL SUOLO  
 Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Repertorio 347 7820061 ☐ difessasuolo@regione.veneto.it

**CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO** - Sala operativa ☎041 2794012 - ☎041 2794016 - ☐centro.funzionale@regione.veneto.it  
 Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica pubblicato su internet nel sito: <http://www.regione.veneto.it/avvisi/CFD>

**UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE** - Sala operativa CO.R.EM. ☎800990009 - ☎041 2794013 [sala.operativa@regione.veneto.it](mailto:sala.operativa@regione.veneto.it)





## COMUNICAZIONI DURANTE LA FASE DI EMERGENZA

IN CASO DI MANIFESTE CRITICITA' NEL PROPRIO TERRITORIO, L'AUTORITA' LOCALE DI PROTEZIONE CIVILE PUO' CONTATTARE LA SALA OPERATIVA DEL CFD PER:

- Segnalare il tipo di fenomeno che li ha interessati;
- Richiedere supporto tecnico durante la fase di emergenza;
- Essere ulteriormente aggiornati sull'evolversi della situazione meteorologica.

**049 2794012**



# ORARI DI PRESIDIO E REPERIBILITÀ DELLA SALA CFD

## **PRESIDIO SALA OPERATIVA CFD:**

*H8 : dalle ore 8:00 alle ore 16:00 i giorni feriali;*

*H6 : dalle ore 8:00 alle ore 14:00 sabato, domenica e i giorni festivi.*

## **SERVIZIO DI REPERIBILITA' FUORI DALL'ORARIO D'UFFICIO**

**tel. 041 279 4012:**

*lunedì – venerdì dalle 16.00 alle 8:00 del giorno seguente;*

*sabato, domenica e festivi dalle 14:00 alle 8.00 del giorno seguente*

## **PRESIDIO H24**

*La Sala Operativa CFD attiva il servizio H24 a seguito dell'emanazione di un Avviso di criticità idrogeologica ed idraulica con livello di criticità almeno pari alla MODERATA o in casi di criticità particolari. L'orario di attivazione verrà segnalato all'interno dell'avviso.*

# Come contattare la Protezione Civile in caso di Emergenza

E' a disposizione del cittadino un numero verde h24.



# CESSATA CRITICITÀ: AZIONI DEI COMUNI

---

Se nel proprio territorio rimangono elementi di criticità a seguito di un particolare fenomeno idrogeologico o idraulico il sindaco può comunque mantenere lo stato di Attenzione, Preallarme o Allarme per quanto riguarda il proprio territorio comunale e comunicarlo alla sala operativa del CFD, al quale può richiedere tutto il supporto necessario;

Dopo circa due, tre giorni dalla cessata criticità è possibile scaricare la “scheda evento” con una descrizione di quanto accaduto sul sito:

[www.regione.veneto.it/avvisiCFD;](http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD;)

Sul sito sono archiviati tutti gli avvisi fino ad oggi emessi.

# COME RENDERE PIU' EFFICACE LA MESSAGGISTICA CFD

## IN SINTESI:

- Verificare in quale area di allerta ricade il proprio comune per le varie tipologie di rischio
- Assicurarsi di ricevere la messaggistica e definire un criterio di gestione della stessa
- Leggere attentamente gli avvisi e, in corso d'evento, seguire gli aggiornamenti
- Comunicare sempre al CFD ogni modifica dei propri recapiti e numeri di reperibilità (fax, e-mail, numeri di telefono)

[www.regione.veneto.it/avvisiCFD](http://www.regione.veneto.it/avvisiCFD)

<http://www.regione.veneto.it/web/protezione-civile>